

Vai all'articolo <https://www.telegolfo.com/in-viaggio-con-dacia-maraini-giovedi-16-aprile-al-castello-di-gaeta-lincontro-con-la-scrittrice-premio-strega/>



SEGUI I NOSTRI PROGRAMMI: CLICCA SULLE ICONE



HOME > NOTIZIE > GAETA > In viaggio con [Dacia Maraini](#). Giovedì 16 aprile al Castello Angioino-Aragonese di Gaeta, l'incontro con la scrittrice Premio Strega.

In viaggio con [Dacia Maraini](#). Giovedì 16 aprile al Castello Angioino-Aragonese di Gaeta, l'incontro con la scrittrice Premio Strega.

9 Aprile 2026 Andrea Conte Gaeta 0

16 APRILE 2026
ORE 17.00

CASTELLO ANGIOINO-ARAGONESE
AULA MAGNA,
VIA ANGIOINA - GAETA (LT)

SALUTI ISTITUZIONALI
MARCO DELL'ISOLA, RETTORE UNIVERSITÀ DI CASSINO E LAZIO MERIDIONALE
CRISTIAN LECCESE, SINDACO DI GAETA
COSMO MITRANO, CONSIGLIERE REGIONALE DEL LAZIO

DACIA MARAINI DIALOGA CON FIORENZA TARICONE
ORDINARIA DI PENSIERO POLITICO E QUESTIONE FEMMINILE
UNIVERSITÀ DI CASSINO E LAZIO MERIDIONALE



Giovedì 16 aprile 2026 alle ore 17:00 il Castello Angioino-Aragonese di Gaeta (LT) ospita uno straordinario incontro in compagnia della scrittrice Premio Strega [Dacia Maraini](#).

Realizzato dal Comune di Gaeta e dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale in collaborazione con [Marlin editore](#).

ENTRA

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

l'evento "**In viaggio con Dacia Maraini**" è incentrato sui **racconti e reportage tra Asia, Africa e Americhe** di un'instancabile viaggiatrice che ha raccontato paesi lontani, in trasformazione, con il piglio della giornalista e il ritmo della scrittrice sensibile alle condizioni umane e sociali.

Appuntamento nell'**Aula Magna del Castello di Gaeta** (via Angioina) alle **ore 17,00** con **Dacia Maraini** in dialogo con **Fiorenza Taricone**, Ordinaria di Pensiero politico e Questione femminile all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Introducono il pomeriggio il Rettore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale **Marco Dell'Isola**, il Sindaco di Gaeta **Cristian Leccese**, il Consigliere Regionale del Lazio **Cosmo Mitrano**. Conclude la vicesindaca di Gaeta **Gianna Conte**.

"È un onore immenso per la nostra città ospitare una delle voci più autorevoli e profonde della letteratura contemporanea come Dacia Maraini. – afferma il Sindaco Cristian Leccese – Questo incontro non è solo un evento letterario, ma un'occasione preziosa di riflessione sui grandi temi del nostro tempo che l'autrice ha saputo narrare con coraggio e sensibilità attraverso i suoi viaggi. Accoglierla nella cornice prestigiosa del nostro Castello Angioino-Aragonese, grazie alla sinergia con l'Università di Cassino, conferma la volontà di Gaeta di proporsi come centro nevralgico di cultura, dialogo e impegno civile. Un ringraziamento va a Marlin editore per la splendida opportunità. Attraverso la sua trilogia di reportage, Dacia Maraini ci invita a guardare oltre i nostri confini, affrontando temi urgenti come i diritti umani, la condizione femminile e la libertà dei popoli. Invito tutta la cittadinanza e i giovani del nostro territorio a partecipare a questo 'viaggio' straordinario, che è prima di tutto un esercizio di apertura mentale e di umanità."

Sguardo a Oriente, Sguardo al Nuovo Mondo, Sguardo all'Africa: tre reportage di viaggio che contengono scritti di periodi diversi in cui **la curiosità e l'ansia di conoscenza di Dacia Maraini** – ereditate dalla nonna Yoï, il padre Fosco e la madre Topazia – si legano alle tematiche da sempre care all'autrice, come **diritti delle**

donne, tortura, pena di morte, **discriminazioni**, emigrazione, **guerre**. Ma anche il **viaggio come scoperta**, conoscenza e apertura mentale, il **confronto con culture e popoli diversi**, l'analisi della condizione umana nei paesi più poveri e con mancanza di democrazia e libertà, la fascinazione per la lingua, la poesia, la letteratura. Meravigliosi compagni di viaggio della giornalista-scrittrice, **Maria Callas, Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini**.

DACIA MARAINI

Nata a Fiesole (Firenze), Dacia Maraini vive a Roma ma è sempre in giro per il mondo. È autrice di romanzi, racconti, opere teatrali, poesie e saggi, tradotti in oltre cinquanta Paesi. Ha vinto i premi Campiello, Strega, Napoli, Fregene, Brancati-Zafferana, Flaiano, Scanno, Cimitile, Hemingway e Viareggio alla carriera. Tra i suoi romanzi ricordiamo: *La vacanza, L'età del malessere, Memorie di una ladra, Donna in guerra, Isolina, La lunga vita di Marianna Ucrìa* (dal quale è stato tratto il film di Roberto Faenza *Marianna Ucrìa*), *Bagheria, Voci, Un clandestino a bordo, Dolce per sé, Buio, La nave per Kobe, Colomba, Il treno dell'ultima notte, La bambina e il sognatore, Tre donne, Corpo felice, Trio, Caro Pier Paolo, Vita mia, In nome di Ipazia, Diario degli anni difficili, L'amore rubato*. Nel 2021 è uscito il Meridiano di alcune sue opere più rappresentative. In edizione Marlin: Dentro le parole (2005), Dacia Maraini in cucina (2007), entrambi a cura di Gioconda Marinelli, Alfabeto quotidiano (2021) scritto con Gioconda Marinelli, e la trilogia Sguardo a Oriente (2022), Sguardo al Nuovo Mondo (2023) e Sguardo all'Africa (2024) a cura di Michelangelo La Luna.

LA TRILOGIA

Sguardo a Oriente è una raccolta di reportage di Dacia Maraini su Afghanistan, Cina, Corea, Giappone, India, Iran, Palestina, Pakistan, Siria, Tibet, Turchia, Vietnam, Yemen... Paesi come il "Caro Giappone" di cui ricorda il **periodo di internamento a Nagoya** dal 1943 al '45, le vittime della bomba atomica, **i morti per il "superlavoro"**, l'emancipazione femminile e **il fascino**

del teatro Nō. Il libro parla anche di alcune nazioni che l'autrice ha visitato con Maria Callas, Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini: dalla Cina, pronta a fare "l'ultima pedalata verso il capitalismo", allo Yemen, afflitto dalla guerra e dalle carestie, e all'India, dove sono in crescita episodi di stupro e di femminicidio. Un'attenzione particolare è riservata a problematiche attuali come **la guerra civile in Siria** e la coraggiosa **protesta delle donne afghane** contro il regime talebano.

Sguardo al Nuovo Mondo è una raccolta di reportage dedicati all'Argentina, al Cile, alla Colombia, a Cuba, al Messico, agli Stati Uniti, all'Uruguay. Molti gli approfondimenti, scritti in anni diversi, di passaggi importanti della storia del continente americano: **la disperazione delle madri dei desaparecidos** (Argentina); **la brutale dittatura di Pinochet** (Cile); **la morte di John F. Kennedy**, il movimento per i diritti civili degli afroamericani, le proteste studentesche del 1968, lo sbarco sulla luna, il movimento per i diritti delle donne, **gli attacchi terroristici dell'undici settembre 2001**, i **presidenti George W. Bush, Barack Obama e Donald Trump**, **il movimento #MeToo** (Stati Uniti). Ma anche i brani dedicati alla poesia come forza capace di salvare le lingue a rischio estinzione (Colombia); alla grandezza di Fuentes, Paz, dei due Taibo e di altri giovani scrittori (Messico); di Fidel Castro e delle vicende di Elián (Cuba); del "teatro della civiltà" (Uruguay); dei **colleghi americani** (Stati Uniti).

Con ***Sguardo all'Africa*** si completa la trilogia. L'Africa è il continente più amato dalla scrittrice di Fiesole, quello su cui ha scritto molti reportage, pagine narrative e un documentario, "**Ritratti delle donne africane**", girato in Costa d'Avorio e trasmesso dalla RAI nel 1977. L'Africa è anche il continente più visitato insieme agli inseparabili amici **Alberto Moravia** e **Pier Paolo Pasolini**, che lo consideravano uno dei luoghi più importanti per la loro ricerca e produzione artistica. Il racconto dei viaggi compiuti in Etiopia, Kenya, Somalia, Egitto, Costa d'Avorio, Marocco, Algeria, Sudan e Nigeria, è puntellato da approfondimenti su temi come la **guerra civile**, la **carestia**, il **colonialismo**, l'**ingiustizia sociale**, la **prostituzione**,